"La Madonna non

mi ha mai sgridato"

La diciottenne lvanka Ivankovic, che lo scorso 25 marzo ha festeggiato il millesimo appuntamento celeste, racconta le sue estasi mistiche. Spiega: “La Vergine ha una voce molto dolce, da lei non ho mai sentito una parola severa, di rimprovero. Posso anche toccarla ed è come se le mie dita sfiorassero un metallo... Ora aspetto che lei mi sveli il decimo e ultimo segreto... Non so quanto dureranno ancora le apparizioni”.

Medjugorje (Jugoslavia), luglio.

Ivanka Ivankovic ha compiuto diciotto anni il 2l aprile. Il 25 marzo aveva festeggiato in parrocchia, con una bicchierata e una fetta di torta, la sua millesima conversazione con la Madonna.

La ragazza rievoca adesso la giornata del suo compleanno e quella, ben più emozionante, del suo millesimo appuntamento celeste.

Confessa: "Quando scadono certe feste provo malinconia ma poi, ripensandoci, il ricordo che mi resta è dolcissimo...".

Alta, viso grazioso e sguardo intelligente, Ivanka è forse, tra i veggenti di Medjugorje, la più disponibile a parlare di quella che viene definita la sua esperienza soprannaturale. La nostra conversazione dura più di un'ora e procede cordiale, senza impaccio. Ci fa da interprete il viceparroco del paese, Slavko Barbaric, un frate francescano di vasta cultura e ricca umanità. Al colloquio assiste il padre della ragazza, Ivan, reduce da un soggiorno in Germania, durato dodici anni, come operaio edile. Ivanka è orfana di madre. Con lei, adesso, oltre al padre, vivono i due fratelli minori, Martin e Daria, e la nonna.

La ragazza comincia a raccontarmi dei suoi compagni d'avventura, che come lei vedono ogni giorno la Madonna. Parliamo della ventenne Vicka Ivankovic, che è sua cugina e che definisce "la mia migliore amica"; della diciannovenne Maria Pavlovic ("Molto seria, molto riflessiva"); del diciannovenne lvan Dragicevic ("Voleva entrare in convento, sperava di diventare frate francescano"); del tredicenne Jakov Colo (“sempre inquieto, simpatico, vivacissimo"); della diciannovenne Mirjana Dragicevic, che abita a Sarajevo con i genitori e che studia agricoltura all'università.

A proposito di Mirjana mi dice: “Ci vediamo raramente. Lei, purtroppo, non parla più con la Madonna dal 25 dicembre 1982. In compenso è l'unica di noi a conoscere i dieci segreti...”.

Oltre ai giovani che abbiamo nominato, ce ne sono altri a Medjugorje che dicono di aver goduto o di godere di privilegi celesti.

Con I'aiuto di padre Barbaric e della stessa lvanka ricordiamo innanzitutto i due (Ivan Ivankovic e Milka Pavlovic) che affermano di aver avuto la ventura di assistere alla prima apparizione della Vergine, quella che sarebbe avvenuta sul colle di Podbrdo nel tardo pomeriggio dei 24 giugno l981. Dopo questa esperienza, entrambi non hanno più avuto visioni di alcun genere. Ivan, che il 3 gennaio ha compiuto ventiquattro anni, lavora attualmente come meccanico in una fabbrica e conduce una vita del tutto normale.

Milka, sedicenne, sorella minore della veggente Maria Pavlovic, va a scuola e intende diplomarsi maestra. Dice di avere “molta nostalgia" per i'emozione provata tre anni fa sul Podbrdo.

Ci sono poi due ragazzine dodicenni che non vedono la Madonna, ma "la percepiscono con il cuore”. Sono Helena e Mirjana Vasilij. Portano lo stesso cognome, abitano in case vicine, si conoscono fin dall'infanzia, ma non sono nemmeno lontane parenti.

Helena dice di aver cominciato a dialogare con la Vergine il 15 dicembre 1982, Mirjana il giorno del venerdì santo (1 aprile) dell'anno successivo. Padre Barbaric mi spiega: "Le due ragazzine non hanno estasi percepibili dagli estranei, ma solo momenti di intenso raccoglimento. Durante questi momenti sentono risuonare nel loro cuore la voce della Madonna e captano i suoi messaggi di pace, i suoi inviti alla conversazione, alla penitenza, alla preghiera. È un fenomeno molto strano che mi riesce difficile capire e spiegare...”.

A questo punto mi rivolgo a Ivanka lvankovic per chiederle se è disposta a parlarmi delle sue apparizioni. La ragazza, ottenuto il permesso da padre Barbaric, acconsente con un sorriso. Cominciamo.

**Come spieghi e come giudichi quella che definisci la tua esperienza celeste?**

"Non riesco a spiegarmela. La giudico meravigliosa, ma compromettente, persino imbarazzante”.

**Quando hai saputo per la prima volta dell'esistenza della Madonna?**

"Da bambina. Me ne hanno parlato i miei genitori e poi i frati francescani alle lezioni di catechismo”.

**Hai mai visto la Madonna?**

"Sì, più volte. La vedo e le parlo da oltre tre anni”.

**Da quando, esattamente?**

"Dal 24 giugno 1981. Quella volta, la prima, la vidi sul colle di Podbrdo".

**Quel giorno della prima apparizione eri per caso triste, sofferente?**

"Ero in perfetta salute, allegra. Stavo raccogliendo fiori con gli altri".

**Hai mai pensato prima di poter vedere la Madonna?**

"Mai, proprio mai".

**Sei stata subito sicura di aver visto proprio la Madonna?**

"Sicurissima, non ho avuto il minimo dubbio. Ho visto una gran luce sulla cima del colle e poi la figura luminosa della Madonna sospesa in aria. Accanto a me c'era Mirjana e ci siamo scambiate uno sguardo d'intesa. La Madonna, con la corona in testa e un lungo mantello, teneva Gesù Bambino in braccio e di tanto in tanto lo accarezzava sul capo”.

**Hai avuto paura?**

"Molta emozione e un poco di paura”.

**Descrivimi con più particolari la Madonna.**

"Non trovo le parole per dire tutta la bellezza del suo viso. Ha gli occhi celesti, i capelli neri che le spuntano da sotto il velo. Non è né grande né piccola e dimostra circa diciannove anni. Indossa un abito grigio con sopra un velo bianco e talvolta un mantello azzurro. Sul capo le brilla una corona di stelle".

**La Madonna è sempre vestita allo stesso modo?**

"Sempre, tranne che nelle feste solenni: il 15 agosto, I'8 settembre, a Natale, a Pasqua, all'Immacolata Concezione. Nelle le feste solenni indossa abiti che paiono d'oro, luminosi, brillanti”.

**E quando ti appare come la vedi?**

"Come un essere umano, che posso anche toccare”.

**E questa apparizione della Madonna sarebbe preceduta da qualche segnale particolare?**

"Sì, da una gran luce che di regola si accende e si spegne per tre volte consecutive”.

**Come venne a te e ai tuoi amici I'idea di tornare sul colle Podbrdo dopo la prima apparizione?**

“Fu una decisione istintiva che prendemmo di comune accordo senza nemmeno discuterla”.

**Quando ti apparirebbe la Madonna e in quali luoghi?**

"La vedo tutti i giorni, sempre alla stessa ora: le 6.45 dei pomeriggio. All'inizio, per una settimana, ci apparve sul colle Podbrdo, poi nelle nostre case oppure nella sacrestia della chiesa parrocchiale”.

**Che sensazione provi quando tocchi la Madonna?**

"La tocco con il palmo della mano, la punta delle dita. Tocco il suo abito e il suo mantello ed è come se toccassi un metallo".

**Dopo la prima apparizione ti sei confidata con qualcuno?**

"Ne ho parlato con la nonna”.

**Che cosa ti ha risposto?**

"Mi ha preso in giro, mi ha accusata di avere le traveggole".

**Come reagisci quando racconti delle apparizioni e chi ti ascolta non ci crede?**

"In principio mi arrabbiavo, ma adesso non più. Del resto oggi sono poche le persone che mettono in dubbio i miei colloqui con la Madonna".

**Dopo la prima apparizione il parroco venne informato?**

"Lo informammo subito. Dopo essermi confidata con la nonna andai in parrocchia a parlarne con i frati francescani, con il parroco, padre Jozo Zovko".

**Con quali parole esatte si sarebbe presentata la prima volta a voi ragazzi la Madonna?**

"Ci disse: "Io sono la Beata Vergine Maria".

**In quale lingua dite che vi parla?**

"In croato, naturalmente,.

**Che cosa disse la Madonna alla sua prima apparizione?**

"Si presentò esclamando: "Sia lodato Gesù".

**Chi cominciò a parlare? Tu o la Madonna?**

"La Madonna".

**E alla conclusione del primo incontro che cosa disse?**

"Ci congedò con queste parole: "Andate in pace con Dio".

**Quanto tempo ancora dureranno, secondo te, le apparizioni?**

"Non lo so, non ne ho la minima idea. Una volta lo chiedemmo alla stessa Madonna e lei ci rispose: "Ne avete abbastanza? Siete stufi di me?".

**Puoi prevedere l'apparizione?**

"No, posso averne solo un presentimento".

**In quanto veggente, ti ritieni una privilegiata? Pensi di essere migliore o peggiore delle tue coetanee?**

“La Madonna ci ha spiegato che non cerca mai interlocutori tra i migliori".

**Sei compiaciuta che la Madonna abbia scelto proprio te?**

"Certamente, mi fa molto piacere”.

**Quanto tempo durano, di solito, le apparizioni?**

“Non ci sono regole. Possono durare da un minimo di mezzo minuto, un minuto, a un massimo di trenta, trentacinque minuti. Nei primi tempi la durata delle apparizioni si aggirava mediamente sul quarto d'ora. Adesso però sono brevi, uno o due minuti".

**Vedi altri personaggi oltre la Madonna?**

"Una volta abbiamo visto la testa di Gesù: aveva la corona di spine, gli occhi imploranti di dolore, le guance graffiate e sanguinanti...".

**E che cos'altro ancora avete visto?**

"Ho visto il paradiso, l'inferno, il purgatorio. ll paradiso è magnifico, pieno di gente felice e di angeli che volteggiano per ogni dove. L'inferno, invece, è un luogo orribile dove la gente soffre e si lamenta. C'è un gran fuoco che arde al centro con fiamme altissime...”.

**La Madonna ti ha confidato qualche segreto?**

“Sì, la Madonna ci ha svelato dieci segreti, ma io ne conosco solo nove, come Maria, Jakov e Ivan. Vicka, invece, ne conosce appena otto. L'unica a conoscere tutti e dieci i segreti è Mirjana, che però non vede più la Madonna dal giorno di Natale del 1982. Mirjana conosce anche la data in cui si realizzeranno i segreti".

**Qual è il contenuto dei segreti?**

"Non possiamo svelarlo. I segreti trattano del futuro dell'umanità, della storia della Chiesa".

**C'è un particolare messaggio della Madonna per il mondo?**

"I messaggi della Madonna, che sempre si rivolge a noi con dolcezza, quasi con affetto, sono generici. Consistono in esortazioni alla pace, alla preghiera, alla penitenza, al perdono, alla conversione”.

**La Madonna ha mai lanciato messaggi ai preti, ai vescovi?**

“Spesso, invitandoli a fare in modo che tra il popolo si rafforzi la fede in Dio".

**Esiste un messaggio per il Papa?**

“Certo, più d'uno. Padre Vlasic, il nostro assistente spirituale, ha già scritto tre volte a Papa Wojtyla per nostro incarico, informandolo dei desideri della Madonna".

**Sei autorizzata a confidare ad altri i segreti che la Madonna ti avrebbe rivelato?**

"La Madonna ci ha esortati alla riservatezza assoluta. Quello che potevamo dire agli altri lo abbiamo già detto".

**I segreti contengono buone o cattive notizie per I'umanità?**

"Buone e cattive".

**Quando pensi che la Madonna vi scioglierà dell'obbligo di tacere?**

“Non o so, non ce lo ha ancora detto”.

**Vi ha promesso di fare qualche cosa per provare agli altri che lei è veramente la Madonna?**

"Ci ha assicurato che lascerà un segno visibile sul Podbrdo, il colle delle prime apparizioni”.

**E quando lascerà questo segno?**

"E un segreto".

**Il segno che dovrebbe lasciare la Madonna sarà visibile a tutti?**

"A tutti, anche ai miscredenti".

**La Madonna vi ha invitato a recitare qualche preghiera speciale?**

"Ci ha particolarmente raccomandato e continua a raccomandarci di recitare il Credo e poi, ogni giorno, anche sette Pater, Ave e Gloria”.

**La Madonna vi ha dato qualche suggerimento per la vostra vita futura?**

"Ci ha semplicemente raccomandato di vivere cristianamente, lasciandoci poi assolutamente liberi di prendere qualunque decisione”.

**Tu che cosa hai deciso?**

"Un giorno spero di potermi sposare. No, io non voglio fare come Maria o come Vicka che desiderano andare in convento a farsi suore".

**Le apparizioni hanno in qualche modo cambiato la tua vita?**

"Sì, l'hanno cambiata in meglio, nel senso che ora vivo serenamente, senza angosce, senza incertezze. Per il resto non è cambiato nulla, continuo a studiare, a lavorare in casa con la nonna...».

**Sai se la Madonna, qui a Medjugorje, abbia fatto dei miracoli?**

"In tre anni, dal 24 giugno 1981 ad oggi, ha fatto molti miracoli. Si contano già più di duecentocinquanta guarigioni miracolose. A Medjugorje arrivano ogni giorno ammalati da tutto il mondo pieni di speranza, in cerca del miracolo”.

**Che cosa chiede la Madonna agli ammalati che implorano da lei una grazia?**

"La Madonna chiede solo di pregare, di convertirsi e di fare penitenza".

**Non ti ha mai domandato la Madonna di andare alla messa e di comunicarti?**

"Mai".

**La Madonna non ti ha mai rimproverato per qualche cosa?'**

“Non mi ha mai sgridato, non ci ha mai fatto la più piccola osservazione. Lei ci parla sempre con grande dolcezza".

**Ti ha mai parlato di politica?**

"Mai! I frati mi hanno insegnato a non occuparmi di politica. E pericoloso...".

**Potresti giurare, Ivanka, di aver risposto con sincerità alle mie domande?**

"Lo giuro, lo giuro!".

**Foto di Pagina 28**

“Desidero sposarmi”

Medjugorje (Jugoslavia).

Ivanka lvankovic, nata il 21 aprile 1966, dice di non sentirsi adatta per la vita in convento. «Desidero sposarmi e non fare come certe mie amiche che vogliono diventare suore». Orfana di madre, frequenta la scuola secondaria e sbriga i lavori domestici. Ha due fratelli minori. Il padre, operaio ha lavorato per 12 anni in Germania ed è rimpatriato da poco.

**Foto di Pagina 29**

Ragazzi sinceri

Medjugorje (Jugoslavia).

I giovani veggenti in cammino verso la Chiesa Parrocchiale per assistere alla messa vespertina durante la quale, come ogni giorno, avranno il loro «colloquio» con la Madonna. Da sinistra a destra si riconoscono la ventenne Vicka lvankovic, lvanka lvankovic, il tredicenne Jakov Colo e la diciannovenne Maria Pavlovic. Particolare curioso: quando i ragazzi raccontano le loro esperienze celesti non si contraddicono mai, in nessun dettaglio. «Segno che non mentono, che sono sinceri», spiega il viceparroco Barbaric.

**Foto di Pagina 30**

“Farò il contadino”

Medjugorje (Jugoslavia).

Il giovane veggente Ivan Dragicevic, nato il 25 maggio 1965: figlio di modesti agricoltori, è un ragazzo timido e non ha dimostrato sino ad oggi una particolare propensione per lo studio. Ha anche frequentato, ma senza successo, il seminario di Ragusa con la speranza di farsi frate francescano. Ora, con aria rassegnata, dice: “Non studierò più, farò il contadino”.

**Foto di Pagina 31**

“Sono juventino”

Medjugorje (Jugoslavia).

Jakov Colo, nato il 3 giugno 1971, è il più giovane dei veggenti. L'anno scorso sua madre è morta e da allora il ragazzo vive in casa di una zia. Suo padre, operaio a Sarajevo, può vederlo solo di tanto in tanto. Di temperamento allegro e vivace, Jakov dimostra di non essere per nulla condizionato dalla esperienza soprannaturale che sta vivendo. Ha due grandi passioni: la musica e il calcio. Infatti suona I'armonium e gioca a pallone. Segue con attenzione il nostro campionato di calcio e conosce i nomi di molti giocatori: si proclama tifoso della Juventus.